

mente domande a risposta chiusa sulla logica, sull'informatica e sulla lingua inglese.

Da una settimana i professori hanno gli occhi incollati sugli schemi dei loro computer per prepararsi ai test. Il ministero infatti ha pubblicato la banca dati da cui saranno estratti i quesiti. È possibile così esercitarsi, capire la dinamica delle domande e le modalità di funzionamento del software. Ma i concorrenti

tecnologia 8. Disegno e storia dell'arte 7. Scienze motorie 15. Filosofia e storia 12. Scienze dell'educazione 10. Matematica e fisica 32. Italiano, storia e geografia 275. Latino al liceo 3. Francese 15. Inglese 30. Edilizia 36. Sostegno all'infanzia 9.

A concorso ci sono poi le cattedre per gli insegnanti di sostegno: alla primaria 51, sostegno alla secondaria 27, sostegno alla secondaria di secondo grado 25.

tre alle persone

personale della scuola.

Ai candidati saranno consegnate una penna e un foglio di carta bianco, nient'altro. Per una volta saranno i professori e non gli studenti a non poter portare il cellulare in aula. Un suggerimento ai docenti: meglio non rispondere. Nel test infatti chi risponde alle domande chiuse in maniera errata vedrà i punti saranno scalati. ■

Presentato "Progetto Gemini", presentata a Palazzo Cernezzi dal vicesindaco e dall'assessore Silvia Magni.

Finalizzato a «educare alla pace, alla solidarietà e alle relazioni internazionali», sfocerà in una festa, "Como e i suoi gemelli", che si terrà a Villa Olmo venerdì che avrà come tema "Gemellaggio: unità nella diversità".

Il Comune, con il Csv (Cen-

tro servizi per il volontariato), Coordinamento comasco per la pace, Aspem (Associazione solidarietà paesi emergenti) e Ufficio scolastico per la Lombardia, organizza cicli di interventi prima con gli insegnanti, poi nelle classi quarte e quinte delle elementari (45 classi) e in tutte le classi medie (28 classi) utilizzando gli strumenti più vari: il gioco, il racconto, la mimica, la

anche l'inchiesta e, so l'incontro con testimoni dalle quattro ci le di Como: la spagnol giapponese Tokamad stinese Nablus e l'isra tanya (e, proprio po ne primo cittadino d'flu Salvador, ha incontrato Mario Lacini pro un futur gemellaggio



Cfp decimo alla gara di cocktail

Due allievi del Cfp di Montecolimpino hanno shakerato cocktail all'Eurocup. Tra Bellini, daiquiri e un bloody mary. La competizione per baristi si è tenuta all'Hotel Academy di Presov, in Slovacchia.

Domenico Abbruscato e Stefano Turconi, i due allievi di Como, sono arrivati decimi. Il concorso era a coppie: obiettivo preparare il miglior drink. All'evento hanno partecipato 40 squadre con studenti provenienti specialmente dal-

lest Europa, ucraini, sloveni, ungheresi, polacchi e cechi. I due comaschi erano i più giovani concorrenti, sono al terzo e al quarto anno. Sono loro stessi a raccontare l'esperienza, Domenico: «Io ho gareggiato per primo e ho preparato per la giuria uno short drink after dinner e un soft drink chiamato Julia's dream» e Stefano: «Io invece ho proposto un drink chiamato Coffee trick. Siamo arrivati decimi, è un buon risultato visto che eravamo i più giovani». ■ S.Bac.

ANNI DI PIOMBO

Giorno della memoria domani al Setificio

Tante storie domani si intrecceranno al Setificio nel giorno del 43esimo anniversario della strage di piazza Fontana.

La prima è quella di Licia Pinelli, nata a Senigallia nel 1928, figlia di un operaio che si trasferisce a Milano per lavorare alla Pirelli. Qui lei, mentre studia la lingua universale dell'esperanto, si innamora di Giuseppe Pinelli. Il giovane respira il vento dell'anarchia e del '68, mentre nascono le loro bambine, Silvia e Chiara. Ma tre giorni dopo la bomba in piazza Pino non torna a casa, vittima di infondati sospetti e di un salto dalla finestra della

questura milanese.

Nell'aula magna del Politecnico domani mattina saranno presenti anche degli studenti particolari. Non quelli attenti dello stesso Setificio o quelli del Giovo e della Teresa Ciceri. Ma ex studenti di un liceo di Trento. Questi studenti hanno scritto "Sedie vuote", un libro sugli anni di piombo ispirato da Mario Calabresi, il figlio del commissario Luigi assassinato nel '72 e la cui storia è legata a doppio filo a quella di Pinelli. Questi studenti trentini, ricevuti da Napolitano, si sono impegnati in una seconda pubblicazione, "A onor del vero", un dialogo tra i familiari di tutte le vittime, comprese Licia Pinelli e Gem-

ma Calabresi, moglie del commissario. Insieme a questi studenti ormai cresciuti, dovrà essere anche Enzo Conci, il docente che aiutò i suoi ragazzi nella stesura del libro. Sarà anche Manlio Mazzoni presidente di una associazione che ricorda un terribile data. Piazza Loggia, Brescia, 28 novembre 1974.

Grazia Villa aiuterà queste storie ad intrecciarsi. Lei è presidente della bianca italiana, quella di studenti cristiani che si opposero in modo violento al nazismo. Giornata della memoria organizzata dalla docente religione Santina Sironi. «Mi rendo conto che è storia recente, calcola penso sia importante di capire, ascoltare e comprendere la violenza».